

E' stato altresì costituito un Comitato Ordinatore alla cui presidenza hanno accettato di partecipare, con S.E. il Conte Volpi, il Prefetto, il Segretario Federale, il Preside e il Podestà di Venezia. Di tale Comitato fanno parte le più eminenti personalità veneziane, nonchè i Capi Servizio dell'Istituto che hanno comunque attinenza con il lavoro delle Assicurazioni Popolari.

Al Congresso potranno partecipare, a loro spese, tutti gli Enti e le persone singole che si interessano da un punto di vista scientifico o pratico ai problemi attinenti alla previdenza, salvo al Comitato Direttivo di fare inviti diretti; in questo caso a spese dell'Istituto.

Il Congresso si propone senza dubbio finalità scientifiche e politiche; ma esso deve raggiungere per l'Istituto anche scopi pratici e concreti sia nel periodo precedente al Congresso stesso sia successivamente.

Si propone pertanto l'Istituto di invitare al Congresso un adeguato numero di rappresentanti della Scuola, delle organizzazioni dopolavoristiche, del mondo ecclesiastico, delle associazioni combattentistiche, delle organizzazioni sindacali e, in genere, di tutti quei campi nei quali particolarmente si svolge o può svolgersi il lavoro della previdenza popolare; così come si propone di invitare gli Agenti Generali e una adeguata rappresentanza del corpo dei produttori, subordinatamente all'attività che essi esplicheranno per conseguire i maggiori risultati produttivi.

Si propone, infine, l'Istituto, di premiare il primo assicurato in forma popolare di ciascuna Agenzia Generale che abbia tuttora in vigore la propria polizza, con l'esonero dall'obbligo dell'ulteriore pagamento dei premi e di offrire a tutti gli altri assicurati dello stesso anno un diploma di benemerenza.

Il Capo del Governo ha già manifestato il Suo gradimento per

